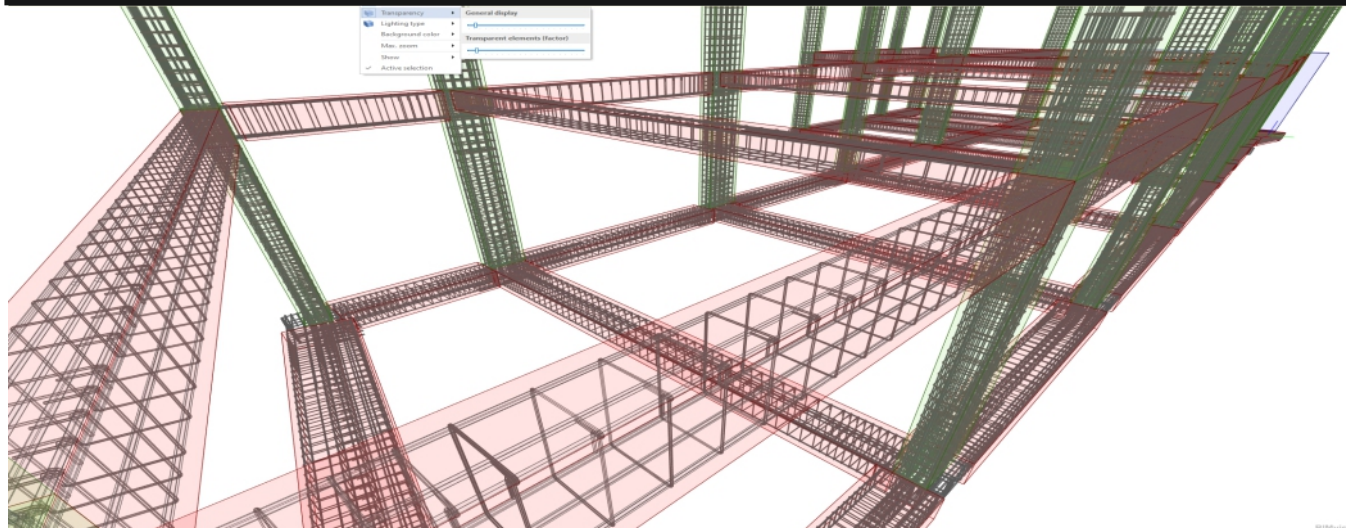
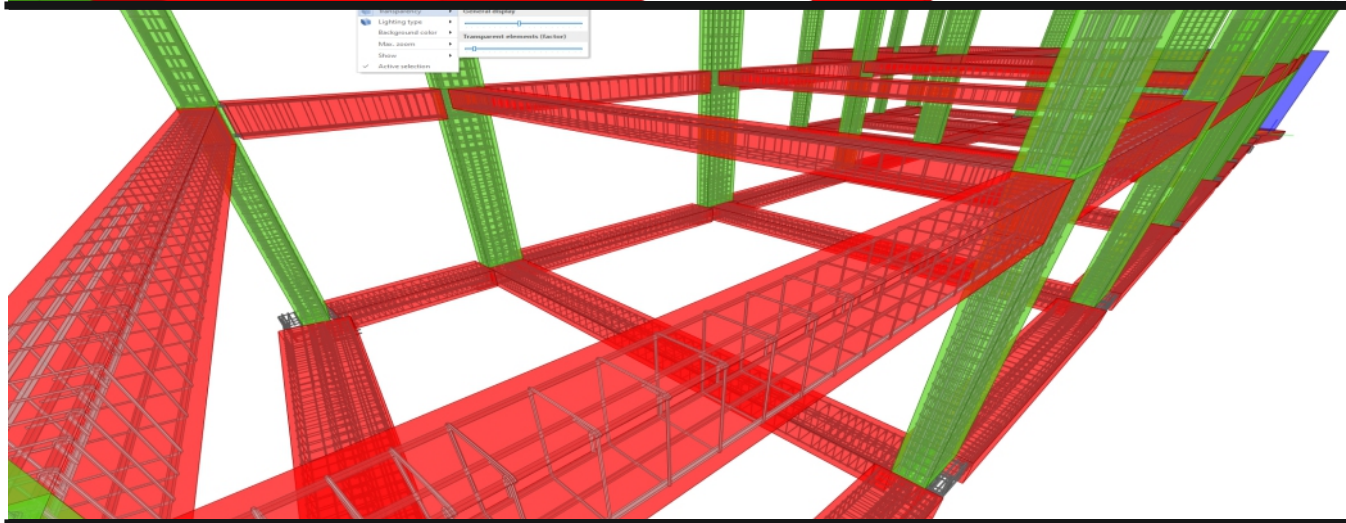
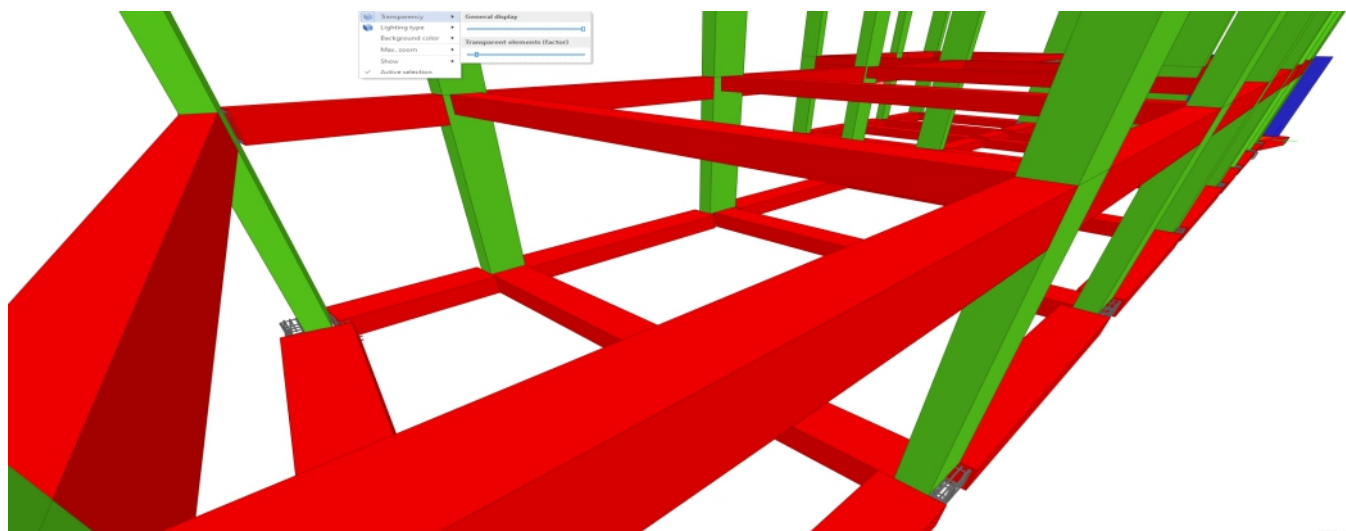


CDS Win

Export IFC con armature

Funzionalità con Bonus

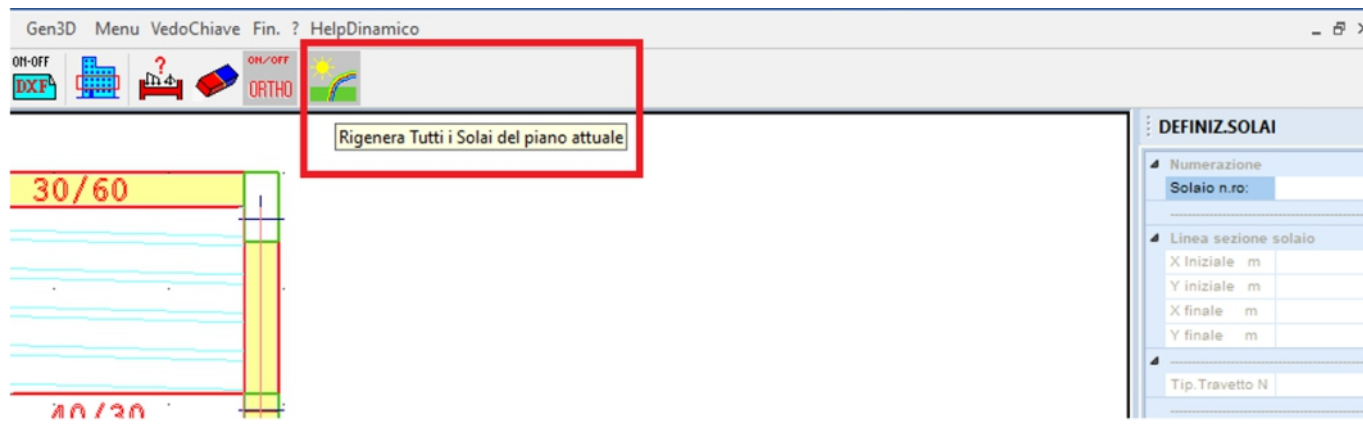
Novità[®] Novità 2025



Novità CDS Win 2025

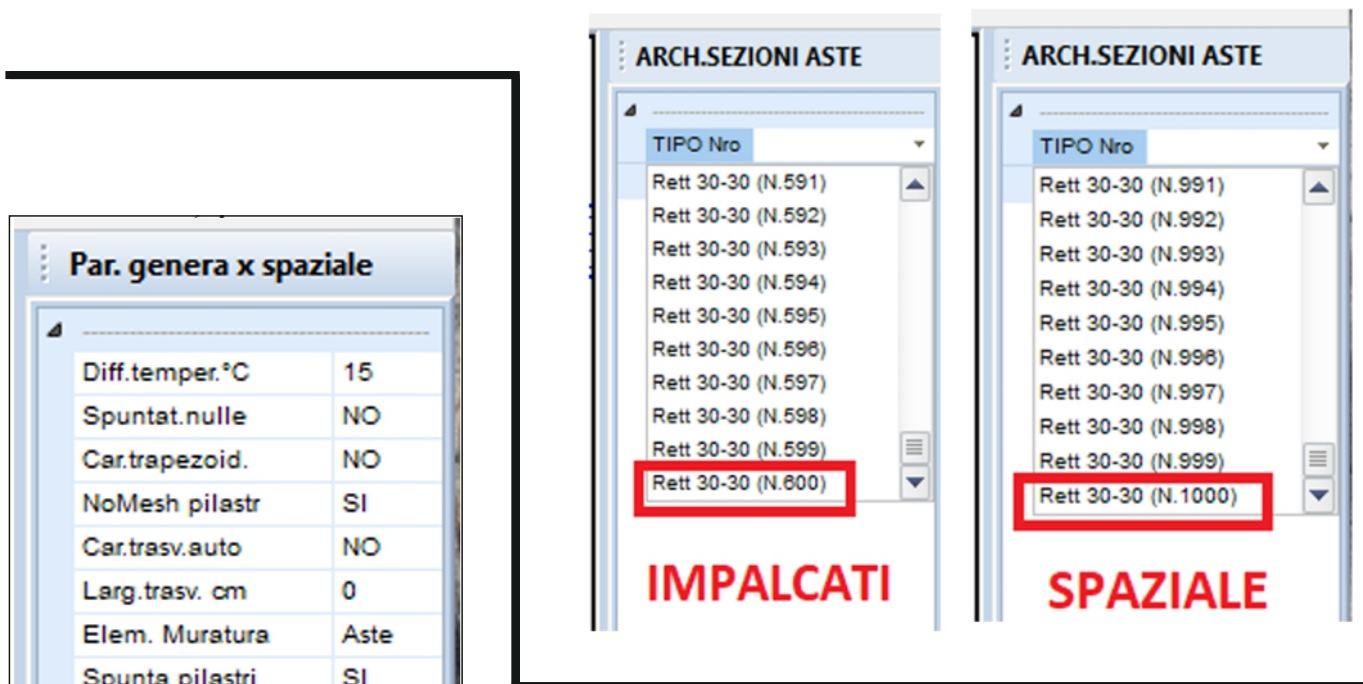
Funzionalità con Bonus

2. Nella fase 'Genera Solai' dell'Input per Impalcati è stato inserito comando per la rigenerazione automatica di tutti i solai della quota attuale. È particolarmente utile se si vuole resettare un input precedentemente registrato in **CDFWin**.



Funzionalità in aggiornamento

3. Potenziata la gestione delle sezioni in c.a. sia in input Impalcati che in Input Spaziale. Adesso è possibile inserire fino a 600 sezioni in c.a. nell'input Impalcati e fino a 1000 sezioni in c.a. nell'input Spaziale.

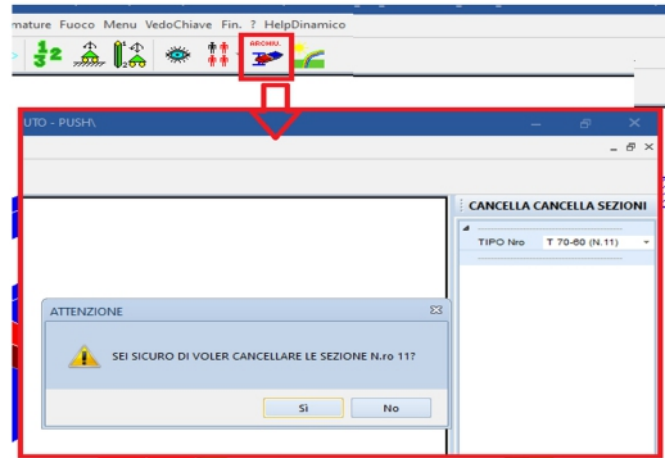


Funzionalità con Bonus

4. Implementata la possibilità di generare, a partire dai setti in c.a. dell'input Impalcati, un modello nell'input Spaziale in cui i setti sono generati come pilastri ed architravi in c.a., in analogia a quanto viene già fatto per i setti in muratura. Tale modello è molto utile per il calcolo PushOver, potendo mutuare la semplicità dell'Input a setti in c.a. negli Impalcati con il modello ad Aste (molto prestazionale) per il calcolo Push-Over.

Funzionalità con Bonus

5. Nella fase “Arch/Sezioni Aste c.a.” (per entrambi gli input) è adesso stato inserito un comando che permette di cancellare una qualsiasi sezione dall’archivio, anche in posizione intermedia (finora si poteva cancellare solo quella in coda). Questo potenziamento permette, tra le altre cose, di modificare la “forma” della sezione, ad es.: da rettangolare a T. In ogni caso prima di procedere alla cancellazione il programma verifica che la sezione che si intende cancellare non sia utilizzata in input.



Funzionalità con Bonus

6. Sempre nella fase “Arch/Sezioni Aste c.a.” è stato inserito un nuovo comando che permette di operare il “Purge” dell’archivio, ovvero permette di cancellare tutte le sezioni non utilizzate né nell’input Spaziale né nell’input Impalcati. Questo comando è particolarmente utile nel caso in cui si debba “fare spazio” in un archivio saturo in cui si debbano introdurre ulteriori sezioni.

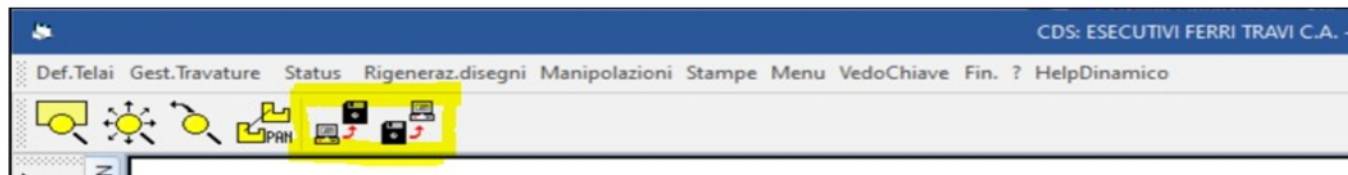
Funzionalità con Bonus

7. Inseriti nella fase di Manipolazione ferri delle travi i comandi per salvare un determinato esecutivo dei ferri manipolati dall’utente, ripristinare l’esecutivo precedentemente salvato e copiare l’esecutivo (anche eventualmente manipolato) da un qualsiasi altro esecutivo di un'altra quota nell’ambito dello stesso telaio. Questi comandi sono particolarmente utili nel caso in cui si operi, per esempio, con un calcolo PushOver nella modalità “Nuovo/Adeguamento”. Infatti se dopo aver eseguito il calcolo e manipolato i ferri per eseguire una prima PushOver, si rendesse necessario lanciare nuovamente il calcolo della struttura (ad es. perchè si sono fatte delle modifiche nell’input), tutto il lavoro delle manipolazioni ferri andrebbe perduto in quanto il calcolo nella modalità “Nuovo/Adeguamento” sovrascriverebbe i ferri. Con questi comandi invece è possibile lanciare il calcolo e, prima di procedere alla PushOver, ricaricare i disegni esecutivi precedentemente manipolati e conservati per poi rilanciare la PushOver a partire dalla configurazione degli esecutivi modificati.



Funzionalità con Bonus

8. Implementati, nel menù principale della Manipolazione ferri travi, i comandi per il salvataggio ed il ripristino delle Manipolazioni ferri per gruppi selezionabili dall'utente. Questi comandi sono particolarmente utili nel caso in cui si operi, per esempio, con un calcolo PushOver nella modalità "Nuovo/Adeguamento" e si voglia ripristinare in blocco la situazione ferri salvata in precedenza e sovrascritta da un eventuale ricalcolo.



Una volta selezionato il comando viene richiesta la selezione del gruppo di travate da salvare e/o ripristinare:



Funzionalità in aggiornamento

9. Potenziata la fase di copia setti. Adesso vengono copiati anche i fori con tutti gli attributi

Funzionalità in aggiornamento

10. Inseriti nuovi dati nella gestione dei vincoli interni per considerare la reale posizione del vincolo rispetto al nodo terminale. Questi dati sono molto importanti nel caso in cui si voglia modellare correttamente il reale comportamento della struttura in cui un eventuale vincolo (ad es. di cerniera) si localizza ad una certa distanza dall'estremo asta per il semplice motivo che il dispositivo di vincolo (nel caso dell'esempio della cerniera: il perno) si trova in una certa posizione rispetto all'estremo dell'asta. La gestione di questi dati è particolarmente rilevante nel caso in cui si debba calcolare un nodo con tali situazioni in **CDJWin**.